

Incontro all'IC borrello- Fiorentino sulla corresponsabilità educativa tra le agenzie formative

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



LAMEZIA TERME (CZ) 14 DIC «La scuola, come presenza attiva e propulsiva , deve promuovere forme di collaborazioni, occasione di incontri e di dialogo con tutte le agenzie educative del territorio per costruire regole condivise con l'obiettivo comune di favorire ampie prospettive di crescita culturale e civile di tutta la comunità educante» . Lo ha affermato la dirigente scolastica dell'istituto comprensivo "Borrello - Fiorentino" Angela De Carlo nel suo intervento introduttivo all'incontro "Scuola, famiglia, territorio- dialogo di corresponsabilità educativa" organizzato dallo stesso istituto alla presenza di docenti e genitori e imperniato sulla centralità dell'educazione dei ragazzi come presupposto essenziale per la realizzazione di un "nuovo umanesimo".

La dirigente scolastica ha fortemente voluto trattare questa tematica per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla nuova emergenza educativa che attraversa la società di oggi, sulle sfide educative di oggi e sui problemi connessi al cambiamento socio- culturale che spesso causano una solitudine educativa sia in ambito familiare che scolastico.

L' incontro è stato moderato dalla professoressa Enza Mamertino, che ha affermato che la solitudine educativa può generare nei genitori sensi di colpa e preoccupante rassegnazione e pertanto urge un patto di collaborazione tra le varie agenzie formative. Molto incisiva è stata la relazione di don Luigi

Iuliano, parroco della Chiesa della Carmine di Lamezia Terme, il quale ha sottolineato l'importanza di una educazione incentrata sulla ricerca di un nuovo umanesimo affinché i giovani non smarriscono il senso della loro vita che deve essere improntata su uno scopo efficace per non scivolare nel malessere e nel vuoto. L'uomo può riconquistare la sua dignità attraverso la Scuola che deve accompagnare i giovani nella crescita indirizzandoli al rifiuto di ogni schiavitù legata alle ambiguità culturali dei nostri tempi. «Per potersi appropriare dello scopo della vita –ha sostenuto don Iuliano – i nostri giovani devono tornare a porsi le tre domande fondamentali sulle quali da sempre l'uomo ha interrogato se stesso: Chi sono?

Da dove vengo? Dove vado?». Sono domande che appartengono alla tradizione della cultura della civiltà occidentale da Socrate a Dante a Leopardi fino ad arrivare agli intellettuali dei nostri giorni. Domande che possono trovare risposte solo attraverso l'esempio dei valori che si vogliono trasmettere.

Don Iuliano ha poi rimarcato le responsabilità familiari le quali non si limitano ad una corretta genitorialità nei confronti dei figli, ma abbracciano il dialogo sia con i figli stessi che con la scuola e soprattutto con i docenti stringendo con essi una proficua alleanza educativa. Il dibattito con il pubblico ha consentito di approfondire la tematica trattata puntando sul dialogo tra le agenzie formative naturali, formali ed informali.

Foto: De Carlo-Don Iuliano - Mamertino

Lina Latelli Nucifero

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/incontro-allic-borrello-fiorentino-sulla-corresponsabilita-educativa-tra-le-agenzie-formative/117914>